

«La gara per

il risanamento di Bagnoli impedisce la partecipazione ai progettisti italiani con un'impropria richiesta di polizza assicurativa». È quanto dichiarato da Gabriele Scicolone, presidente dell'Oice, a commento del bando che

richiede per la partecipazione una copertura assicurativa contro i rischi professionali di 217 milioni di euro. «Con questa clausola si è applicata in maniera impropria e distorta la norma del codice e la linea guida Anac 1-2016», ha concluso Scicolone.

